



01/2016

Mercato
Mercati nazionali

5.1.12



di Cosmino Giovanni Basile

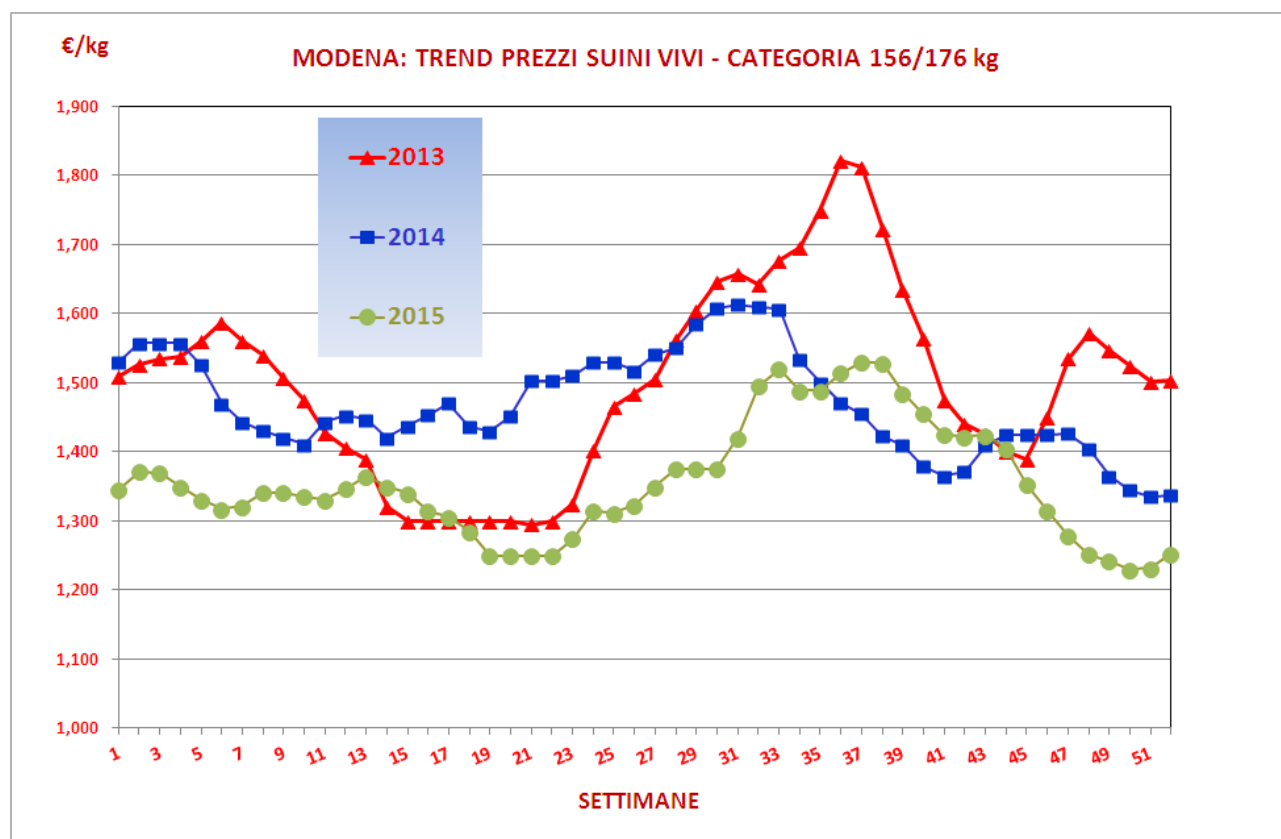
BILANCIO ANNO 2015

BORSA MERCI DI MODENA

Prezzo medio 156/176 kg: **1,356 €/kg** (-7,7%)

Nel 2015 il prezzo medio dei suini "grassi" destinati al circuito DOP è diminuito su tutte le principali piazze nazionali. Alla Borsa Merci di Modena, le quotazioni dei suini da industria hanno registrato un calo medio complessivo di oltre il 6% rispetto al 2014.

Nonostante la forte contrazione del suino pesante, la variazione tendenziale della redditività della fase d'allevamento ha evidenziato un rialzo di circa +2% rispetto al 2014. Il calo del prezzo è stato compensato dall'andamento favorevole del costo alimentare e di quello energetico.



EUROPA: I CORSI SONO SCESI OVUNQUE

🚩 **PREZZO MEDIO COMUNITARIO: 1,238 €/kg, (-10% rispetto al 2014)** 🚩

La produzione europea nel 2015 è cresciuta del 2,7% rispetto all'anno precedente che equivale a +8 milioni di capi e a +730.000 tonnellate di carne suina. Il volume di produzione è stato molto elevato soprattutto in Germania e Spagna e ciò ha condizionato negativamente l'andamento dei corsi di tutte le piazze europee.

Il mercato europeo e quello mondiale hanno vissuto ancora nel 2015 un anno di forte concorrenza per la conquista di nuovi mercati e con una forte politica ribassista i prezzi sono scivolati verso il basso in tutti i principali bacini di produzione. In Europa i listini sono scesi in Germania (-10%), Spagna (-11%), Olanda (-12%), Danimarca (-11%) e Francia (-7%). Nei paesi d'Oltreoceano il trend ribassista è stato molto più importante: USA e Canada -20%, Brasile (-17%).

L'embargo russo (iniziato il 29 gennaio 2014) è proseguito anche nel 2015 e ciò ha ancora condizionato negativamente i mercati comunitari, (prezzo medio europeo -10% rispetto al 2014). Il mercato russo, prima dell'embargo, era il primo paese importatore di carne suina dall'Unione Europea con oltre 700.000 tonnellate di carne suina importata dall'UE (circa il 4% della produzione comunitaria), un volume sufficientemente abbondante per condizionare i mercati comunitari.

I prezzi nel 2015 si sono rimasti orientati a ribasso per effetto dell'eccesso dell'offerta. La Germania è stata come sempre il punto di riferimento mercantile di tutti i principali bacini di produzione europea e tutti gli altri mercati hanno seguito la scia del prezzo tedesco.

EVOLUZIONE DEL PREZZO MEDIO NEI PRINCIPALI BACINI DI PRODUZIONE EUROPEA

| Paesi | 2014 % | 2015 % | Variazione % |
|-------------------------------------|-----------|-----------|-----------------|
| Italia (Modena, 156/176 kg) 12 mesi | 1,469 | 1,356 | -7,7 |
| Olanda (Montfoort 56%) 11 mesi | 1,513 | 1,325 | -12,4 |
| Danimarca (DMA 61%) - 11 mesi | 1,397 | 1,240 | -11,2 |
| Spagna (Lleida vivo) - 11 mesi | 1,288 | 1,146 | -11,0 |
| Germania (AMI 56 %) - 11 mesi | 1,563 | 1,399 | -10,5 |
| Francia (Plerin) - 11 mesi | 1,327 | 1,247 | -6,0 |

Fonte: Marche du Porc Breton

Il punto sull'esportazione

Nei primi nove mesi dell'anno l'esportazione dell'Unione Europea è cresciuta del 6 % (+150.000 tonnellate) rispetto allo stesso periodo del 2014, ma ciò non è stato sufficiente a dare slancio ai prezzi di mercato. Nello stesso periodo, nei paesi d'oltreoceano, le esportazioni sono calate negli USA (-3,6%) e in Canada (-2,6%), mentre il Brasile ha evidenziato un progresso di +9.5%.

La Cina, in assenza del mercato russo, rimane il primo paese importatore dall'Unione Europea. Da gennaio a settembre 2015 la Cina ha importato dall'Unione Europea 762.721 tonnellate di carne suina (+50% rispetto allo stesso periodo del 2014). Molto importante anche la forte crescita dell'importazione della Corea del Sud che nel periodo in esame ha registrato un aumento del 20%.

ESPORTAZIONE VERSO I PAESI TERZI

| Paesi | 2014 | 2015 | Variatione |
|-------------------------|-------------|-------------|-------------------|
| | % | % | % |
| UE (9 mesi) | 2.120.510 | 2.247.587 | +6,0 |
| USA (9 mesi) | 1.644.549 | 1.584.856 | -3,6 |
| CANADA (9 mesi) | 850.106 | 827.995 | -2,6 |
| BRASILE (9 mesi) | 306.729 | 335.822 | +9,5 |

Fonte: Marche du Porc Breton

Nel dettaglio la Spagna nei primi nove mesi dell'anno ha mostrato un incremento di oltre il 29% e la Germania che rimane il primo paese esportatore dell'UE ha registrato una progressione di oltre il 17%. La Danimarca (secondo esportatore, dietro la Germania) ha mostrato nel periodo in esame, una flessione di circa il 2%.

Consumi interni a ribasso; anche per il 2016 i consumi interni si sono mantenuti a livelli mediocri in tutti i principali paesi europei, soprattutto in Germania e Francia. La crisi economica e i cambiamenti alimentari di questi ultimi anni di crisi hanno condizionato fortemente il consumo di carne suina delle famiglie europee.

Secondo gli analisti europei, anche per il 2016, vista la conferma dell'embargo russo, l'andamento dei mercati sarà arbitrato dall'esportazione verso i paesi terzi, dall'andamento dei consumi interni e dal costo delle materie prime e dei prodotti energetici.

Inoltre, alle prospettive per la crescita mondiale e di conseguenza all'aumento dei consumi, si sommano in modo preoccupante le tensioni geopolitiche che si sono create.

II MERCATO ITALIANO (SUINI DA MACELLO -8,3% - SUINI DA VITA -20% RISPETTO AL 2014)

IL MERCATO DEI SUINI DA MACELLO

Nel 2015 le quotazioni di tutte le categorie dei suini del circuito DOP sono diminuite rispetto all'anno precedente su tutti i principali mercati nazionali, tuttavia i listini si sono mantenuti sopra un livello complessivamente accettabile.

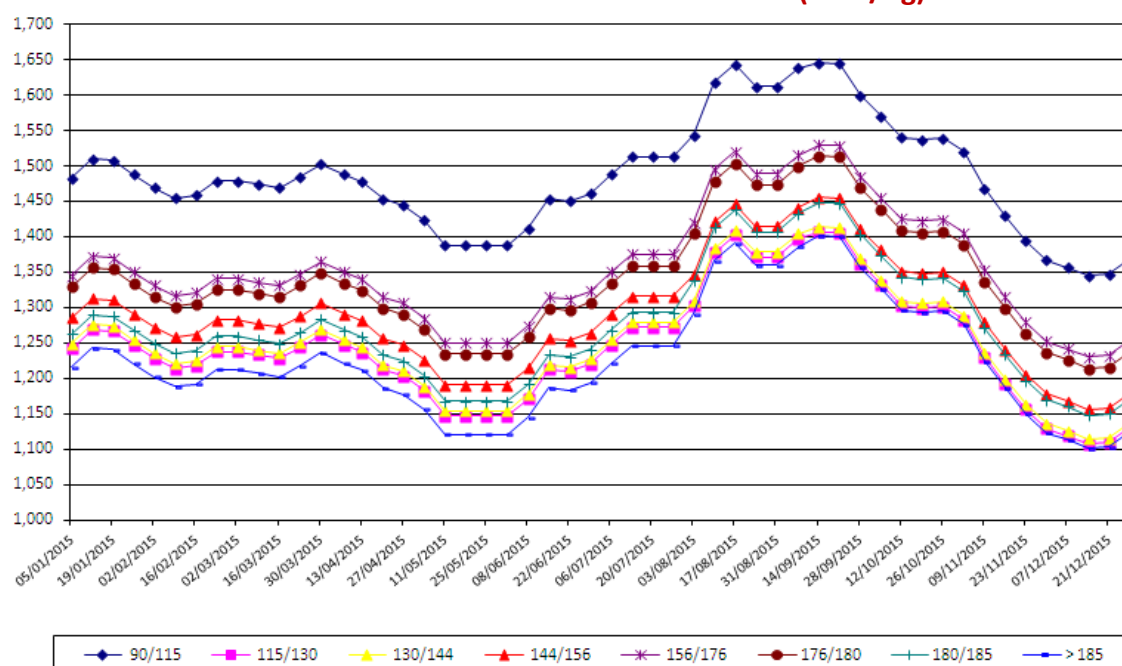
L'andamento è stato differente nel corso dell'anno. Nel **primo semestre**, alla Borsa Merci di Modena il prezzo medio della categoria più pregiata dei 156/176 kg si è attestato a **1,319 €/kg** di peso vivo, mentre nel **secondo semestre** il prezzo medio è rimasto a un livello più elevato, **1,394 €/kg**.

L'esportazione verso i Pesi Terzi e verso i nostri Partners europei (in particolare USA e Germania), è diminuita dell'8% nei primi nove mesi dell'anno.

Nel 2015 non sono mancate le **criticità** all'interno delle commissioni prezzi. Su molte piazze si sono registrati forti contrasti tra le parti (allevatori e macellatori) con listini definiti d'ufficio (prezzi indicativi). Alla Commissione Unica Nazionale (CUN) per numerose sedute i prezzi non sono stati rilevati per mancanza delle commissioni e in molte altre sedute i prezzi sono stati definiti dal segretario per mancanza di accordo tra le parti. Alla Borsa merci di Milano e di Mantova, le quotazioni dei suini da industria non sono state quotate per tutto l'anno.

| ANNI | SUINI DA MACELLO (€/Kg) | | | | | | | | Variazione % 2015/14 |
|--------------|-------------------------|---------|---------|---------|---------|---------|---------|--------|-------------------------|
| | 90/115 | 115/130 | 130/144 | 144/156 | 156/176 | 176/180 | 180/185 | > 185 | |
| 2014 | 1,600 | 1,371 | 1,378 | 1,409 | 1,469 | 1,453 | 1,387 | 1,340 | |
| 2015 | 1,485 | 1,245 | 1,252 | 1,291 | 1,356 | 1,340 | 1,274 | 1,227 | |
| Variazione % | | | | | | | | | |
| 2015/2014 | -7,188 | -9,190 | -9,144 | -8,375 | -7,692 | -7,777 | -8,147 | -8,433 | -8,261 |

MODENA 2015: SUINI DA MACELLO (Euro/Kg)



IL MERCATO DEI SUINI D'ALLEVAMENTO

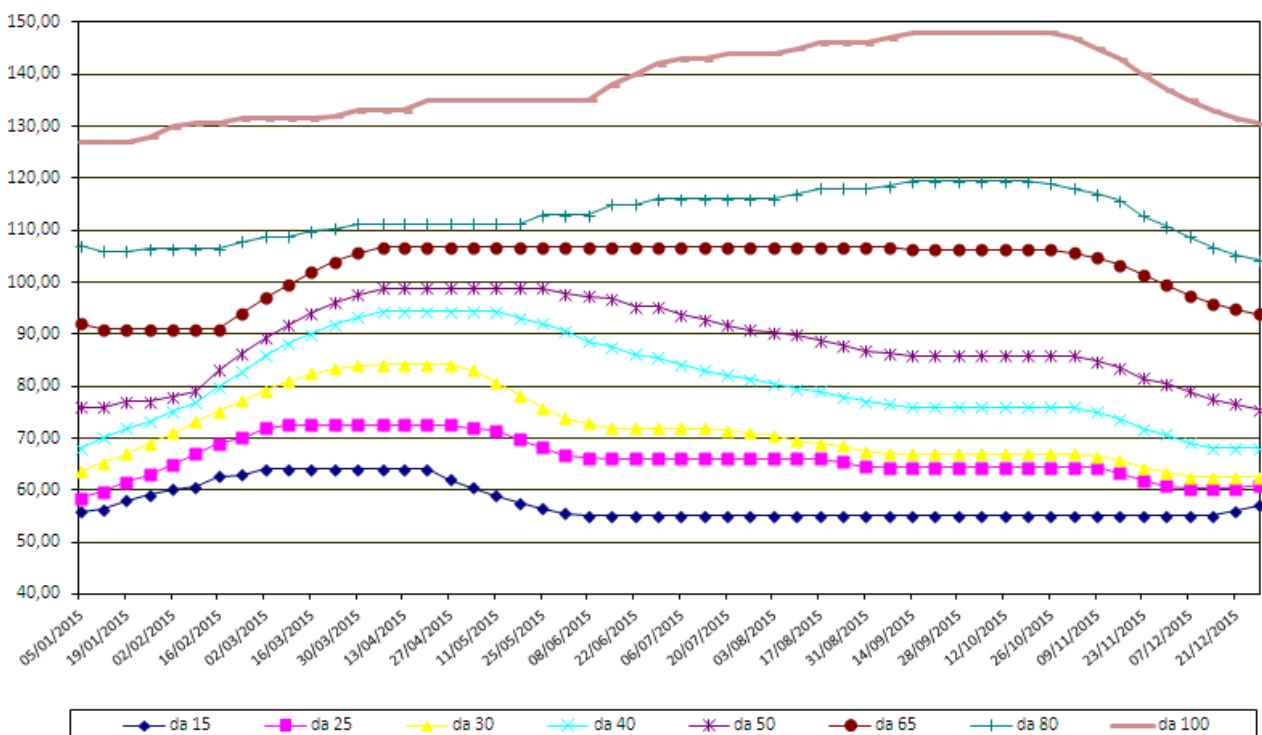
Nel 2015, le quotazioni dei suini d'allevamento hanno mostrato un trend sensibilmente negativo su tutte le principali piazze nazionali. Il prezzo complessivo è diminuito di oltre il 20% rispetto al 2014 ma l'andamento è stato differente a, secondo delle categorie.

I lattonzoli di 15 e 25 kg e i lattoni di 65 e 100 kg sono stati le categorie più penalizzate con perdite superiori al 20%, mentre le categorie intermedie dei 30, 40 e 50 kg hanno evidenziato un calo più contenuto, (intorno a -15%).

IL MERCATO DI MODENA

| ANNI | SUINI D'ALLEVAMENTO (€/Kg) | | | | | | | | Variazione % 2015/14 |
|--------------|----------------------------|---------|---------|---------|---------|---------|---------|---------|-------------------------|
| | da 15 | da 25 | da 30 | da 40 | da 50 | da 65 | da 80 | da 100 | |
| 2014 | 62,070 | 72,900 | 78,450 | 85,320 | 95,550 | 110,955 | 125,760 | 150,800 | |
| 2015 | 42,727 | 57,533 | 66,189 | 71,784 | 80,954 | 88,425 | 102,583 | 112,890 | |
| Variazione % | | | | | | | | | |
| 2015/2014 | -31,163 | -21,080 | -15,629 | -15,865 | -15,276 | -20,306 | -18,430 | -25,139 | -20,361 |

MODENA 2015: SUINI D'ALLEVAMENTO (Euro/Kg)



IL MERCATO DI MILANO

| ANNI | MILANO: SUINI D'ALLEVAMENTO (€/Kg) | | | | | | | | Variazione 2014/13 |
|--------------|------------------------------------|-------|-------|--------|-------|--------|--------|--------|-----------------------|
| | < a 15 | da 25 | da 30 | da 40 | da 50 | da 65 | da 80 | da 100 | |
| 2013 | 3,937 | 2,906 | 2,641 | 2,181 | 1,877 | 1,691 | 1,668 | 1,625 | % |
| 2014 | 4,173 | 2,977 | 2,676 | 2,180 | 1,898 | 1,680 | 1,567 | 1,511 | |
| Variazione % | | | | | | | | | |
| 2014/2013 | 5,994 | 2,443 | 1,325 | -0,046 | 1,119 | -0,651 | -6,055 | -7,015 | -0,361 |

MILANO 2015: SUINI D'ALLEVAMENTO (Euro/Kg)

